



TORINO
IL POLITECNICO
PRESENTA
LA PRIMA VIGNA
URBANA HI-TECH
AL MONDO

Marchisio a pagina 5

NOVARA
«ABBIAMO
TRASFORMATO
LE SCUOLE:
PIÙ SICUREZZA
E INVESTIMENTI»

Usellini a pagina 9

CUNEO
CONSIGLIO
PROVINCIALE:
MAGGIORI
AUTONOMIE SUL
FOTOVOLTAICO A TERRA

Servizio a pagina 7

GENOVA
EUROFLORA:
QUASI 200MILA
VISITATORI
PER L'EDIZIONE
RINNOVATA

Servizio a pagina 11



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

MERCOLEDÌ 7 MAGGIO 2025

Anno XI numero 107

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

il del Piemonte e della Liguria Giornale



LAVORO & SINDACATO

«LA LIGURIA NON SIA SHOPPING PER GLI STRANIERI»

*Il segretario regionale della Cisl, Luca Maestripieri, al congresso in corso a Genova con oltre 200 delegati
«I gruppi stranieri mostrano interesse per le nostre aziende, non si allenti l'attenzione sulle politiche industriali»*

VILLANOVA

Prime nubi su Piaggio
sindacati in allarme

Servizio a pagina 14

CASALE MONFERRATO

Presentato il progetto della
Regione Piemonte «Sintesi»

Servizio a pagina 10

■ È in corso a Genova il 14° congresso di Cisl Liguria, con oltre duecento i delegati arrivati da tutta la regione per il sindacato che ha superato nel 2024 i 125mila iscritti. Sul palco presso il Tower Hotel dell'aeroporto Colombo tanti gli interventi a partire dalla segretaria nazionale della



Cisl Daniela Fumarola, il vicesegretario del Mit Edoardo Rixi, il presidente di Regione Liguria Marco Bucci e il segretario regionale della Cisl Luca Maestripieri che ha lanciato cinque proposte per il lavoro

Servizio a pagina 11

Il nuovo sondaggio

Piciocchi recupera 4 punti su Salis

Si attesta al 47% contro il 50% della candidata di centrosinistra



Recupera in punti percentuali il candidato sindaco del centrodestra Pietro Piciocchi che, secondo un sondaggio di Noto commissionato da Enrico Vassallo, mandatario elettorale di Pietro Piciocchi, si attesta al 47% contro il 50% di Silvia Salis recuperando così sugli ultimi sondaggi circa 4 punti percentuali. Secondo la rilevazione di Noto la coalizione di Pietro Piciocchi recupera mezzo punto in più rispetto al candidato raggiungendo il 47,5% contro il 49,5% della coalizione che appoggia Salis. L'affluenza è stimata, a ora, al 50%, gli indecisi al 30%. Il sondaggio è stato eseguito con tecnica di somministrazione interviste Cati Cavi su un campione di mille persone, elettori disaggregati per genere, età ed area di residenza. Ha risposto l'87%.

BIELLA

Gli Alpini si addestrano sulle montagne dell'Adunata

■ È iniziata con una marcia dal Santuario di Oropa al Lago del Mucrone, a 1.900 metri di altitudine, la settimana dell'Adunata nazionale degli alpini di Biella. A compierla è stata la 35esima compagnia del terzo reggimento alpini di Pinerolo (Torino), in assetto di montagna con zaini e armi, lungo un percorso di nove chilometri e 800 metri di dislivello, a tratti reso difficoltoso dal maltempo. L'attività addestrativa, che ha coinvolto anche militari di recente assegnazione, ha segnato l'arrivo ufficiale delle Truppe Alpine in città, dove domenica sfileranno con la Bandiera di



guerra. La marcia ha preso il via dopo la deposizione di una corona al monumento ai caduti, al santuario di Oropa, alla presenza del comandante del reggimento, colonnello Daniele Simeoni, e di rappresentanti dell'Associazione Nazionale Alpini (Ana).

TORINO

Ragazzo rapinato davanti al Duomo



Al mattino presto a Torino, in piazza San Giovanni, nei pressi del Duomo, un ragazzo è stato scaraventato a terra e minacciato con un coltello da due uomini che gli hanno sottratto il telefono e il portafoglio, prima di fuggire. Il ragazzo rapinato poco dopo è andato al commissariato Dora Vanchiglia per chiedere aiuto, fornendo la descrizione dei rapinatori e la direzione della fuga. Grazie alle indicazioni, una volante ha intercettato due sospetti su Lungo Dora Firenze, che alla vista dei poliziotti hanno tentato inutilmente di nascondersi dietro un'auto in sosta. Poco distante gli agenti hanno trovato smartphone e portafoglio rubati. Si tratta di due giovani di origine marocchina, di 21 e 28 anni, che sono stati arrestati per rapina aggravata in concorso.

■ Cosa può dire la filosofia sul tema dell'identità culturale? È ancora in grado di fornire strumenti per immaginare e costruire modi di pensare, realtà e società cosmopolite? E qual è l'educazione più adatta a formare cittadini di un mondo multirazziale, caotico e complesso? Una delle scelte di fondo in fatto di diversità culturale è tra privilegiare le differenze etniche e religiose, oppure incoraggiare la conservazione di una identità culturale condivisa da tutti. Nel frattempo l'Occidente sta diventando una società multi-etnica. La diversità non è più qualcosa che si va a contemplare nei

La Lanterna del filosofo

di Michele Marsonet*



Filosofia e identità culturale

paesi esotici e lontani, ma un fatto con cui dobbiamo convivere ogni giorno. Il problema di far convivere razze, religioni e culture diverse si pone oggi a New York come ai tempi dell'impero romano o a Costantinopoli dopo la conquista ottomana. Si tratta, tutt'al più, di differenze di scala. Fin dai tempi di Cristoforo Colombo, di fronte alla diversi-

tà sembra che non vi sia scelta; o l'assimilazione basata sul fatto che l'altro condivide con noi le caratteristiche fondamentali della natura umana e differisce solo per via di eventuali «deviazioni» facilmente correggibili, o il rifiuto e la sotomissione. Ogni comunità implica chiusura, un raccogliersi assieme che è anche un chiudere fuori, un escludere.

Un «noi» che non è circoscritto da un «loro» nemmeno si costituisce. Va condivisa l'idea che non tutti i valori supremi perseguiti dall'umanità debbano essere necessariamente compatibili tra loro. I valori possono scontrarsi, essere incompatibili non solo tra culture differenti, ma anche fra gruppi della stessa cultura e fra individui diversi. Occorre riconoscere che gli ideali di giustizia e uguaglianza, al pari del tema dei diritti umani, sono sviluppi culturali recenti e circoscritti, in sostanza, al mondo occidentale.

*Filosofo già Preside di Lettere e Filosofia UniGe

LA NOVITÀ



Da Marsiglia a Roma In treno

Di Gregorio a pagina 14

L'Economia nero su bianco



ABBONATI!

- € 25,00 VERSIONE CARTACEA - 10 NUMERI
- € 23,00 VERSIONE DIGITALE IN PDF - 10 NUMERI

Per sottoscrivere l'abbonamento e ricevere informazioni:

- Chiama il n. 0171-392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una email a: diffusione.newspapermilano@gmail.com

Visita il sito www.newspapermilano.it

Eliana Puccio

■ Tre settimane dedicate alla natura a Torino, con il «Festival del Verde», appena iniziato e che terminerà il prossimo 25 maggio.

Il tema della manifestazione, che mette in connessione Torino e i Comuni della prima cintura spingendosi fino a Cuneo, è «Il futuro con le piante».

Sono previsti venti giorni di appuntamenti all'insegna del verde, con oltre 150 iniziative dedicate al mondo vegetale in tutte le sue declinazioni.

Si inizia con il 'Festival del Verde Edu', fino al prossimo 11 maggio, in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche educative della Città di Torino, interamente dedicato ad attività laboratoriali ed eventi divulgativi per avvicinare i più piccoli al mondo del verde cittadino.

Gli appuntamenti si svolgeranno sia all'interno di orti e giardini scolastici di Torino e dell'area metropolitana che negli spazi delle associazioni e dei musei civici, tra cui il Museo A come Ambiente, il Museo Regionale di Scienze Naturali, la Gam - Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, il Castello di Miradolo - Fondazione Cosso e il Mao - Museo di Arte Orientale.

Prevista anche una grande festa il 10 maggio nella 'Piazza Verde' della Nuvola Lavazza, in collaborazione con il Museo Lavazza, dove saranno proposti laboratori e visite gratuiti.

Il 10 e 11 maggio ci sarà poi il primo week-end di 'Verde Svelato', l'appuntamento che invita il pubblico alla scoperta dei 'giardini segreti' della città. L'edizione 2025, in programma durante i tre fine settimana del Festival, apre le porte degli spazi verdi più esclusivi e affascinanti di Torino e dintorni, con oltre trenta location da esplorare, grazie ad aperture eccezionali con visite guidate e audioguide.

Dalle residenze storiche agli orti urbani, dai cortili privati ai giardini più semplici fino a quelli progettati da grandi architetti e designer, la seconda edizione di 'Verde Svelato' accompagnerà il pubblico attraverso luoghi raramente accessibili, oppure ancora poco conosciuti, in cui arte e botanica si incontrano, per un viaggio alla scoperta dei verdi 'tesori nascosti' della città.

A partire dalla riapertura in anteprima, dopo più di cinquant'anni, del Gran Seraglio della Galleria Umberto I, grazie all'ambizioso progetto del nuovo bistrot culturale Ramo d'Oro. È in questo 'braccio' finora inaccessibile di uno dei passages più iconici di Torino, che si terrà la presentazione della nuova edizione del catalogo di Verde Svelato, in programma sabato alle ore 18, ricco di aneddoti, dettagli e curiosità sui luoghi privati che aprono le loro porte al pubblico. Nel corso della serata ci sarà anche spazio per riflettere sul rapporto tra arte e natura nella mostra personale di Marta Caproni 'Zoè', a cura di Tommaso Merz, realizzata

FINO AL 25 MAGGIO

A Torino tre settimane di «Festival del Verde»

La manifestazione mette in connessione Torino, i Comuni della cintura e anche la città di Cuneo



Il tema della kermesse è «Il futuro con le piante» (foto Antonio Pio Roseti)

nell'ambito del Festival del Verde e promossa da Ramo d'Oro.

Tra gli appuntamenti più esclusivi e affascinanti del programma, anche la visita

gratuita al Vivaio Comunale, in strada alla Manifattura Tabacchi 32, che verrà riaperto

in occasione del Festival del Verde dopo un lungo periodo di chiusura. Sarà una giornata dedicata alla natura, alla comunità e al futuro, per passeggiare nel luogo in cui un tempo crescevano le piante che popolano la città, accompagnati da chi ogni giorno se ne prende cura. Durante la visita sarà possibile inoltre conoscere in anteprima il progetto di vivaio sociale, pensato come spazio aperto e condiviso, dove natura e persone potranno incontrarsi e crescere insieme.

Per la prima volta sarà inoltre possibile addentrarsi tra i profumi e i colori del 'Fior di Rofo', in strada del Campagnino 46 a Torino, tra una ricca collezione di rose e l'affascinante giardino. Mille metri quadrati di spazio verde coltivato con un approccio rispettoso della natura che invita a una riflessione

profonda sulla relazione tra l'uomo, l'ambiente e l'arte del giardinaggio.

Nel programma di Verde Svelato, oltre a location private quali Casa Luzi, Casa Biscaretti e progetti innovativi come il 'Ranch urbano' e la 'Casetta tra gli alberi', non mancherà l'occasione di riscoprire alcune straordinarie ville del territorio dal grande passato storico, come la seicentesca Villa D'Agliè, appartenuta al duca Carlo Emanuele I. Il suo elegante giardino - inserito nell'elenco ufficiale dei giardini storici e di interesse botanico della Regione Piemonte - fu oggetto nel 1958 di un intervento di recupero e valorizzazione a cura di Russel Page (1906-1985), noto paesaggista britannico a cui sarà dedicata la presentazione della più recente edizione illustrata del suo celebre libro del 1962, dal titolo 'L'educazione di un giardiniere', edito da Allemandi (2024). Un appuntamento da non perdere per tutti gli appassionati di botanica, che si terrà sabato 10 maggio alle ore 17, con Raimonda Lanza di Trabia.

Per accedere a Verde Svelato è necessario acquistare uno dei tre kit disponibili - Bianco, Giallo e Verde - e ritirarlo all'infopoint ospitato in via Perrone 7bis/A.

REGIONE PIEMONTE

Commissione Sanità e Giunta Cirio al lavoro sulla residenzialità

Una proposta in quattro punti per migliorare i servizi socio-sanitari

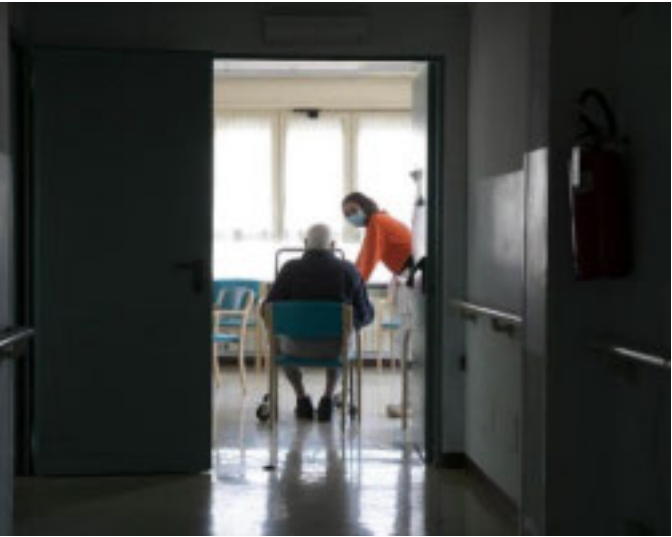
Giovanna Maglie

■ La Commissione Sanità della Regione Piemonte intensifica il confronto con i rappresentanti della Giunta Cirio per rispondere in maniera ancora più mirata ed efficace alle esigenze di cittadine e cittadini, in particolare modo anziani, in materia di residenzialità.

La Commissione ha quindi elaborato una proposta alla Giunta, articolata su quattro punti, per dare risposte alle cooperative e alle strutture che coprono i servizi socio-sanitari e assistenziali nel

Piemonte.

Su iniziativa del presidente, Luigi Icardi, la commissione Sanità chiederà alla Giunta di riattivare quanto prima il Tavolo sulla flessibilità dei requisiti gestionali delle strutture residenziali e semi-residenziali, il monitoraggio costante della piattaforma sulla residenzialità, l'aumento delle tariffe delle rette che consentiranno, tra l'altro, gli adeguamenti contrattuali dei lavoratori e delle lavoratrici dei comparti residenziale e semi-residenziale e un'audizione urgente dell'assessore alla Sanità Federico Riboldi



IN OTTO GIORNI OLTRE TRENTAMILA PERSONE

Grande affluenza alla «Tenda di Avvolti»

■ In otto giorni sono state 32.800 le persone che hanno visitato, in piazza Castello a Torino, la 'Tenda di Avvolti', allestita dalla Chiesa subalpina in occasione della Festa della Sindone e del Giubileo della Speranza.

Quasi due milioni invece le visualizzazioni sui canali social dedicati all'avvento. Questi i numeri dell'iniziativa, che ha ospitato inoltre diciannove incontri nello spazio conferenze, accogliendo visitatori e visitatrici provenienti da tutto il mondo.

All'interno della 'Tenda di Avvolti' un tavolo interattivo, grande quanto la Sindone originale, progettato per offrire un'esplorazione dettagliata e coinvolgente del Telo, accompagnata da narrazioni e approfondimenti visivi.

Il progetto ha avuto il sostegno della Regione Piemonte, della Città di Torino, della Camera di Commercio e della



Fondazione Carlo Acutis.

«L'iniziativa Avvolti ha consentito di sperimentare un innovativo modello di presentazione del Telo sindonico - spiegano gli organizzatori - con una modalità pensata per rendere, attraverso il digitale, l'esperienza di visita alla Sindone accessibile a un pubblico globale,

creando un ponte tra innovazione e fede, e offrendo nuovi modi di vivere la spiritualità».

La struttura è stata allestita a Torino, in piazza Castello, a pochi passi dalla cattedrale di San Giovanni Battista dove la Sindone è custodita. L'ostensione multimediale è stata una novità assoluta per Torino, resa possibile dalla creazione di una installazione immersiva: il 'tavolo della Sindone', progettato per «Offrire un'esplorazione dettagliata e coinvolgente del Telo, accompagnata da narrazioni e approfondimenti visivi».

Il software utilizzato è stato realizzato da Reply - una delle principali società di consulenza digitale e tecnologica in Europa e nel mondo, nata a Torino - ed è stato assemblato e 'provato' sulla struttura che ospita un'immagine a grandezza naturale del Telo sindonico.

Ester Raso

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29-06-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com
nordpiemonte.gdpl@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINISTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

Elena Marchisio

■ Nel capoluogo piemontese arriva la prima vigna urbana 'hi-tech' al mondo: «Campus Grapes».

L'innovativo progetto è stato ideato dalla start-up torinese 'Citiculture'. Sorgerà nel cuore del Politecnico di Torino, su una superficie di circa mille metri quadri, trasformando lo spazio universitario in un laboratorio a cielo aperto per la sostenibilità, la scienza e la socialità. Sono oltre 750 le piante di vite in vaso che saranno collocate entro il mese di giugno.

Nelle prossime settimane avverrà la posa della prima 'barbatella'.

L'iniziativa è stata presentata nella Sala delle Colonne del Comune di Torino, alla presenza delle istituzioni e delle aziende sostenitrici e partner. È stata anche lanciata collaborazione con '1 Caffè Onlus'.

Campus Grapes ha preso vita grazie al successo della prima fase del crowdfunding, conclusa con il raggiungimento di 90mila euro, risultato della generosa partecipazione di dieci aziende sponsor del territorio torinese - ExclusiveBrands Torino, Engas, Enoteca Regionale dei Vini della Provincia di Torino, Eventum/Grapes in Town, Lavazza Group, Luca&Violina, I Magredi, Reale Foundation, SellaLab, Zenit - oltre a numerosi sostenitori corporate e privati.

Il progetto entra ora nella seconda fase di raccolta fondi, aperta attraverso la piattaforma 'Produzioni dal basso', con l'obiettivo di racco-

INNOVAZIONE SOSTENIBILE

Al Politecnico di Torino una vigna urbana hi-tech

L'ateneo piemontese ospiterà «Campus Grapes», il progetto ideato dalla start-up torinese Citiculture



Complessivamente saranno messe a dimora 750 piante di vite in vaso

gliere ulteriori risorse che serviranno per completare e arricchire lo spazio con panchine, illuminazione, segnaletica interattiva e altre infrastrutture per la fruizione pubblica, sempre più accogliente e funzionale.

«Con Campus Grapes - ha dichiarato Luca Balbiano, amministratore delegato e fondatore della start-up Citiculture - inauguriamo un

nuovo modello di rigenerazione urbana e innovazione green, trasformando le città in luoghi di benessere, inclusione e sperimentazione scientifica. Una vigna urbana come simbolo concreto per migliorare la qualità della vita in città, rafforzare i legami sociali e ridurre l'impatto ambientale».

La futura vigna urbana si inserisce all'interno del più

ampio piano di riqualificazione del verde dell'ateneo piemontese e «fa parte del Piano di Decarbonizzazione e Resilienza a cui il Politecnico di Torino sta lavorando - ha spiegato Patrizia Lombardi, vicerettrice per Campus sostenibile e Living Lab del Politecnico - con l'obiettivo di fornire soluzioni basate sulla natura per rafforzare la capacità di adattamento al

cambiamento climatico non solo della comunità universitaria, ma anche ai cittadini. A questo si aggiunge la forte valenza didattica e scientifica del progetto».

Il vigneto, infatti, sarà a disposizione della comunità del Politecnico e in particolare di studenti e studentesse della nuova Laurea Magistrale in Agritech Engineering, «diventando un laboratorio all'aperto per testare soluzioni di adattamento al cambiamento climatico e pratiche dell'agricoltura 4.0: un ecosistema vivo in cui teoria e pratica si incontrano» - ha spiegato il referente scientifico Danilo Demarchi.

Altrettanto fondamentale sarà la dimensione sociale e comunitaria del progetto. Campus Grapes diventerà un punto di incontro e di aggregazione per la comunità accademica, ma è teso ad allargare la propria funzione partecipativa all'intera cittadinanza, grazie anche alla progettazione di iniziative virtuose e benefiche in collaborazione con le associazioni del territorio.

Collabora infatti all'iniziativa anche '1 Caffè Onlus' - prima realtà sociale digitale

nata per sostenere i piccoli-medi enti non profit italiani attraverso la diffusione della cultura del gesto del dono - che ha avviato con Citiculture una partnership strategica finalizzata allo sviluppo di progetti ad alto impatto sociale e ambientale.

«Affiancheremo questo progetto nello sviluppo di attività culturali, educative e solidali, con l'obiettivo di rendere il vigneto una piattaforma fisica e simbolica per promuovere il dono, la consapevolezza ambientale e l'attivismo civico» - ha commentato Pietro Mazza Midana, socio onorario e membro del Direttivo di 1 Caffè Onlus.

Fin dall'inizio, 1 Caffè Onlus ha creduto nel valore di Citiculture, attivandosi come partner promotore per rendere possibile questo primo importante appuntamento, con la convinzione che l'incontro tra innovazione tecnologica e impegno sociale rappresenti una leva fondamentale per generare cambiamento positivo e partecipazione attiva nelle comunità del territorio.

Dal punto di vista vitivinicolo, l'elemento sperimentale del progetto Campus Grapes sta nella scelta di diversi tipi di clone, di filari e pergole, e in diversi tipi di varietà di vite e bacca, anche per ridurre al minimo l'intervento di fitosanitario, oltre che nella scelta di piantare le vigne in vaso.

La selezione delle viti è fatta in collaborazione con il Vivaio Rauscedo, uno dei più grandi vivai d'Europa e tra i pionieri nello sviluppo delle varietà resistenti 'Piwi'.

MARTEDI 13 MAGGIO

OSPITI
I CANTAVINO DOC



CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30

TP
TELECUPOLE

CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO

ORCHESTRA
ALEX E LA BAND

seguici sui social
telecupole.piemonte
telecupole piemonte
www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333



BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti

Per saperne
di più

Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it     agrimontana

■ Il pomeriggio di ieri, lunedì 5 maggio, è stato piuttosto laborioso per gli amministratori della Provincia di Cuneo che sono stati impegnati in 3 sedute del Consiglio Provinciale più una riunione dell'Assemblea dei Sindaci.

Il "tour de force" ha preso avvio alle ore 14.00 presso la sala Giolitti con la prima seduta del Consiglio Provinciale, convocata per l'approvazione dello schema del rendiconto 2024 da sottoporre all'assemblea dei Sindaci e di un ordine del giorno, promosso dal gruppo consiliare "La nostra Provincia" in difesa del sistema sanitario provinciale e dei presidi di emergenza-urgenza nel cuneese.

Vero le ore 15,30, presso la sala A del Centro Incontri si è tenuto un partecipato Consiglio Provinciale aperto sul tema degli impianti fotovoltaici a terra: la Provincia di Cuneo svolge un ruolo attivo come soggetto competente per l'autorizzazione degli impianti e, insieme alla Regione Piemonte e ai singoli comuni che ricevono le richieste di installazione, entro il prossimo 28 giugno dovrà adeguare la propria normativa al nuovo testo unico sulle Fonti Energetiche Rinnovabili, approvato dal Governo con il Decreto Legislativo 190/2024 ed entrato in vigore il 30 dicembre 2024.

Sul podio dei relatori i tecnici esperti della Regione Piemonte, l'avvocata Patrizia Gugliemero e l'ingegnera Eleonora Ferrari, si sono confrontati con il dottor Luciano Fantino, Dirigente provinciale del settore Tutela del territorio, e con i rappresentanti delle Istituzioni e delle associazioni datoriali e di categoria, ognuno presentando il proprio punto di vista sulla questione.

Ampio risalto è stato fornito anche agli interventi del pubblico in sala, dai tecnici comunali ai Sindaci di Bastia Mondovì, Ceva e Castelletto Stura, che hanno espresso il proprio disagio nel confrontarsi con le normative nazionali e regionali, attualmente poco coerenti l'una con l'altra, e con un potenziale deterioramento del paesaggio agricolo che, oltre a garantire l'attività del settore primario, costituisce un'attrattiva sempre più apprezzata a livello turistico.

Tutte le sollecitazioni ricevute nel corso del dibattito sono state accolte nel testo della mozione che è stata approvata all'unanimità

SEDUTA NELLA GIORNATA DI LUNEDÌ 5 MAGGIO

Consiglio provinciale aperto sul fotovoltaico a terra

Oltre 20000 installazione in Granda, gli amministratori locali chiedono potere decisionale



dai consiglieri provinciali al termine della seduta.

Alle ore 17,30, nella medesima sala A, si è quindi svolta l'Assemblea dei Sinda-

ci per l'approvazione di alcune modifiche al regolamento che regola il funzionamento dell'assemblea stessa e del rendiconto della gestio-

ne finanziaria 2024, cui hanno fatto seguito le comunicazioni del presidente in merito all'iter di acquisizione da parte del consorzio pubbli-

co Co.Ge.Si della rete di acquedotti e fognature di Langhe e Roero, con la liquidazione del cosiddetto "valore residuo" a favore della società Egea.

I numerosi sindaci presenti hanno approvato all'unanimità tutti i punti all'ordine del giorno, e hanno accolto con la stessa comunanza di intenti la richiesta del presidente della Provincia di chiudere la seduta con un minuto di silenzio in memoria di Remiglio Luciano, fondatore del Centro recupero animali selvatici di Bernezzo, e di Giacomo Oddero, ex assessore provinciale all'agricoltura e promotore dell'acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi, recentemente scomparsi.

TEATRO

«Gli Improbabili» presentano il nuovo spettacolo

■ Sabato 10 maggio 2025 alle ore 20.45, con replica domenica 11 maggio alle ore 16.00, presso il Centro Incontri "Don Marro" (Via Moiola, 1) della Parrocchia di San Rocco Castagnaretta, la compagnia teatrale "Gli Improbabili" presenta "Il titolo della commedia". Lo spettacolo, il dodicesimo portato in scena dal gruppo nato vent'anni fa dalla passione per il teatro di alcuni frazionisti, è il secondo ideato e scritto interamente dai suoi componenti dopo il "San Rocco nait show" del 2023. Protagonisti sul palco saranno Laura Andreis, Maurizio Cometto, Marco Damilano, Federica Eandi, Nadia Gazzera e Michele Ottenga. L'ingresso è libero.

SPAZIO INNOVAZIONE FONDAZIONE CRC

Successo per la mostra sul Cubo di Rubik

Oltre 32000 visitatori, molto apprezzate anche le attività collaterali

■ Si è conclusa a Cuneo domenica 27 aprile 2025, nello Spazio Inn@vazione della Fondazione CRC, la mostra "50 anni di Cubo. Ern Rubik e il rompicapo che ha incantato il mondo" aperta a settembre 2024, iniziativa che ha riscosso uno straordinario successo di pubblico con oltre 32.600 visitatori. Promossa da CRC Innova e ideata e curata dall'associazione Cuadri, in collaborazione con Spin Master, con il contributo di Fondazione CRC e con il sostegno di Generali, ACDA, Sedamyl, Bottero e Tesi Square, l'esposizione ha ripercorso la storia di un'icona globale attraverso un allestimento immersivo e interattivo, capace di appassionare grandi e piccoli, offrendo un'esperienza al tempo stesso educativa, coinvolgente e divertente.

Diversi gli eventi colla-



terali organizzati durante l'apertura della mostra, come le attività dimostrative dei noti speedcuber Giovanni Contardi e Carolina Guidetti, le conferenze dedicate alla matematica (in collaborazione con il CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche e Comics &

Science) o al valore del gioco (con Luca Fois di The Playful Living - PoliDesign di Milano e la designer Valentina Bianco). Grande successo anche per "Rubik's On Stage", lo spettacolo con il matematico Andrea Plazzi e il famoso di-

ca Perri, e per quello di cubomagia con "Hyde", illusionista specializzato in Cubomagia, la magia con il cubo di Rubik, che hanno visto la partecipazione di oltre 600 spettatori. Lo Spazio Innov@zione riaprirà a ottobre 2025 con una nuova mostra interattiva e coinvolgente che proseguirà il percorso dedicato alla scoperta dei grandi talenti creativi che hanno cambiato il mondo.

"Dopo la mostra dedicata ai Peanuts, realizzata con Cuadri e in collaborazione con il Museo Schulz di Santa Rosa in California, che aveva coinvolto 16.700 visitatori, questo nuovo appuntamento ha visto raddoppiare le presenze" dichiara soddisfatto Michelangelo Pellegrino, presidente di CRC Innova. "Una scommessa vinta non solo per i numeri, ma anche per l'apprezzamento dimostra-

ti dai visitatori: un'ulteriore prova di quanto la nostra comunità provinciale sappia rispondere con entusiasmo e partecipazione a iniziative innovative e di qualità. Particolarmente positiva la risposta dei più giovani: hanno rappresentato oltre il 20% dei visitatori e sono stati coinvolti, oltre che per le possibilità di interazione offerte in mostra, anche grazie alla presenza di ospiti e personaggi di valore nazionale e alle diverse iniziative organizzate appositamente per loro".

"Abbiamo voluto raccontare il Cubo non solo come gioco o icona pop, ma come simbolo di ingegno, creatività e complessità" prosegue Andrea Borri, presidente di Cuadri. "Il percorso espositivo è stato pensato per stupire, far riflettere e divertire, grazie a un linguaggio accessibile ma mai banale. Il dialogo con CRC Innova è stato continuo e proficuo: insieme abbiamo costruito un progetto ambizioso, che parla a tutti e che dimostra come la cultura possa davvero essere motore di partecipazione e meraviglia".

"Il successo della mostra a Cuneo è un'ulteriore conferma della forza e dell'universalità di Rubik's", l'originale cubo di Rubik, una vera e propria icona della cultura di massa che dopo oltre 50 anni di storia riesce ancora ad appassionare grandi e piccini. Aver celebrato Rubik's, quindi, ha significato anche rendere omaggio alla nostra cultura, che non sarebbe stata la stessa senza un oggetto ancora oggi capace di adattarsi ai tempi, miscelando una storia intramontabile a una forte evoluzione verso il futuro" conclude Elisa Anchisi, Head of Marketing Spin Master Italia e Grecia.

QUARTIERE SAN PAOLO

Riqualficazione per l'anfiteatro

■ Sono partiti ieri i lavori di risistemazione dell'anfiteatro dei giardini Etty Hillesum, situato nel quartiere San Paolo. L'intervento, che verrà eseguito compatibilmente con le condizioni meteorologiche e in alternanza con altri lavori già in corso sul territorio, mira a migliorare la fruibilità di questo spazio, rendendolo ancora più accogliente per eventi, incontri e momenti di aggregazione. L'anfiteatro, da sempre un punto di riferimento per il quartiere, verrà sottoposto a operazioni di manutenzione che prevedono la sistemazione delle sedute e il miglioramento dell'area verde circostan-

te. Nei mesi scorsi l'area lungo via Beppe Fenoglio era stata oggetto di diverse segnalazioni di incuria e di un'interpellanza in Consiglio comunale. In quest'ultima occasione il vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici, Luca Serale, si era impegnato a trovare una soluzione definitiva. Di conseguenza, l'amministrazione comunale si è fatta carico dell'intervento, finanziato con fondi propri. "Oggi iniziano i lavori che restituiranno la struttura al quartiere - commenta lo stesso Serale - Vogliamo che l'anfiteatro torni ad essere uno spazio fruibile e decoroso, un luogo di incontro e socialità per



tutti i residenti. Grazie a questi interventi, riqualfichiamo un'area importante che merita di essere valorizzata".

Da oltre 65 anni costruire è il nostro **LAVORO.**

Capacità ed esperienze acquisite con la costruzione di strade, ponti e viadotti, gallerie, acquedotti e fognature, urbanizzazioni, edifici residenziali, artigianali, commerciali e industriali, alberghi, restauro e ristrutturazione di fabbricati.

In possesso di Certificazioni Qualità, sostenibilità e competenza; Attestazione rating di legalità; Iscrizione nella white list e nell' Albo Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B&M, Conicos, Garboli
e dal 2009 S.C.C.

Paolo Usellini

■ La sicurezza delle scuole è una priorità per la Provincia di Novara, e negli ultimi anni sono stati fatti passi significativi grazie a un impegno costante e alla capacità di dialogare con le Istituzioni scolastiche e i Comuni nei quali hanno sede. Andrea Crivelli, vicepresidente della Provincia di Novara con delega all'Edilizia e manutenzione degli edifici, è il principale promotore di questa trasformazione. Pur riconoscendo che ci sono ancora sfide da affrontare, è importante sottolineare il lavoro già fatto e l'impegno continuo per garantire strutture moderne, sicure e funzionali.

Negli ultimi anni, sono stati fatti notevoli sforzi per migliorare la sicurezza e l'efficienza degli edifici scolastici. Può darci una panoramica degli investimenti che sono stati destinati all'edilizia scolastica e dei principali interventi realizzati?

Negli ultimi anni, la Provincia di Novara ha fatto uno sforzo senza precedenti, con un investimento di oltre 28 milioni di risorse del PNRR intercettare con grande impegno e che ci hanno consentito di ottenere il risultato di poter investire in 10 cantieri su 9 edifici scolastici. Tutti lavori che hanno come obiettivo non solo il miglioramento delle strutture, ma soprattutto la sicurezza, l'efficienza energetica e la funzionalità degli spazi, creando ambienti scolastici che rispondano alle esigenze educative e di crescita degli studenti.»

Negli ultimi giorni, la Cgil ha

L'INTERVISTA

«Abbiamo trasformato le scuole: più sicurezza e investimenti»

Il vicepresidente della provincia di Novara conferma lo stanziamento di 28 milioni di euro per l'edilizia scolastica



Andrea Crivelli

sollevato preoccupazioni riguardo alla sicurezza di alcune scuole del nostro territorio. Come commenta queste osservazioni?

«Soffriamo di gravi carenze di

risorse al titolo primo, come tutte le Province, a seguito della riforma Delrio: si tratta dei fondi per la manutenzione ordinaria. Su questo ambito, si possono compren-

dere le preoccupazioni perché gli immobili sembrano invecchiare. Molti degli investimenti sulla sicurezza, però, non si «vedono» perché riguardano l'impiantistica

e i consolidamenti delle parti strutturali degli edifici. Per quanto riguarda gli interventi legati alle esigenze «quotidiane» degli edifici il nostro dialogo è invece avvenuto soprattutto con gli studenti, con incontri fissi più volte all'anno.»

Altri sindacati, invece, come la Uil e la Cisl, hanno riconosciuto il lavoro fatto dalla Provincia. Come si è arrivati a questi risultati?

«Se due importanti organizzazioni sindacali come Cisl e Uil riconoscono l'impegno portato avanti dalla Provincia è certamente una notizia positiva, che ci sprona a proseguire sul percorso intrapreso. Ricordo che siamo sempre pronti al dialogo per quanto riguarda problematiche reali e oggettive: non abbiamo, purtroppo la bacchetta magica, ma abbiamo sempre considerato la sicurezza delle Scuole una priorità assoluta. Continuiamo su questa strada.»

Quali sono gli interventi più significativi in corso e in programma?

«La maggior parte dei cantieri

PNRR è arrivata verso la conclusione. Proprio ieri abbiamo inaugurato le opere concluse nella sede centrale del «Ravizza». Tra i cantieri da avviare, però, merita una nota di rilievo quello di efficientamento energetico dell'Istituto «Nervi», che prevede un intervento massiccio sui serramenti esterni dell'edificio: si tratta di opere dal cronoprogramma relativamente breve e, proprio per questo, è possibile concentrare parte delle lavorazioni soprattutto nel periodo estivo per minimizzare i disagi per gli studenti e per il personale scolastico.»

Cosa ci riserva il futuro in termini di edilizia scolastica?

«Siamo già proiettati verso il futuro con una visione a lungo termine. Oltre agli interventi immediati, stiamo lavorando ad alcune progettazioni che tengono conto delle necessità di tutti gli Istituti, con particolare attenzione al consolidamento delle strutture, alla sicurezza e alla sostenibilità. Duei progetti definitivi vedranno la luce entro il prossimo giugno: circa due milioni di opere che saranno avviate al «Pascal» di Romentino e lavori per un analogo investimento finanziario al «Bonfantini» di Vignale. Per il giugno successivo sarà completata la fase progettuale per il Liceo delle Scienze umane «Contessa Tomielli Bellini» di Novara. Dovremo poi ricercare bandi per ottenere risorse da destinare alla realizzazione degli interventi: si tratta dello stesso metodo con il quale abbiamo lavorato fino a oggi e che ci ha sempre premiato nei fatti. Proseguiamo così.»

VARALLO POMBIA

Verbanio Film inaugura un nuovo stabilimento

Ottima notizia per il territorio, poichè sono previsti una quindicina di nuovi posti di lavoro

■ La Verbanio Film raddoppia. Aprirà a breve il nuovo polo produttivo targato Verbanio Film, l'azienda di Varallo Pombia che da 40 anni a questa parte realizza film in polipropilene cast destinati all'industria dell'imballaggio flessibile. L'inaugurazione della nuova realtà, in un capannone che sorge a due passi da quello già esistente, è in programma sabato 10 maggio. Si tratta di una buona notizia per l'economia di tutto il territorio del Novarese e dei laghi: una quindicina circa, in prima battuta, molti dei quali giovani, i nuovi assunti per la Verbanio Film, che nel suo portafoglio annovera clienti importanti a livello nazionale e internazionale. Con lo stabilimento bis la famiglia Platini compie un passo verso il futuro, sposando l'innovazione. Spiegano Carlo, che col fratello Antonio è fondatore dell'azienda, e suo figlio Francesco che negli ultimi anni ne ha preso in mano le redini commerciali: «A fronte della crescita dell'impresa e

per l'elevata domanda dei nostri prodotti, un paio di anni fa abbiamo deciso di acquistare l'immobile sulla statale ticinese. Così strutturati possiamo di certo rispondere meglio alle aspettative del mercato e, al contempo, essere in grado di produrre, grazie al secondo capannone, anche in caso di malaugurato stop del primo». Una storia imprenditoriale avvincente, quella della Verbanio Film, fatta di volontà e determinazione, che parte a inizio anni '80 e che si lega da vicino a quella del territorio del Novarese e Vco. «Essere parte integrante della sua crescita e del suo sviluppo – dice Francesco Platini – è per noi motivo di grande orgoglio, perché ci spinge a fare sempre di più e meglio in un mercato globale che oggi è diventato molto competitivo. L'attenzione all'ambiente, benché noi si produca plastica, rappresenta poi uno dei punti cardine della nostra azione. Al riguardo, nel 2023 abbiamo ottenuto l'importante certificazione Iscc

Plus che ci permette di usare materie prime di origine fonte rinnovabile o da riciclo chimico, evitando l'origine fossile, previa richiesta da parte della clientela. Oggi produciamo principalmente film per monomateriali 100% in polipropilene e quindi riciclabili, studiati con partner d'eccellenza, che grazie alle tecnologie più attuali ci consentono di andare incontro alle esigenze del mercato e alla sostenibilità. Inoltre, i nostri materiali di scarto sono adatti allo smaltimento nella plastica e successivamente vengono riutilizzati per l'industria dell'automotive, arredamento, ceste della frutta e altro. Qualche numero per fotografare la realtà odierna VF: circa i 70 dipendenti, più di 16 mila le tonnellate annue di produzione di PP cast (che supereranno le 20 mila col nuovo polo) e oltre 350 film a catalogo per i settori alimentare, medico, cartotecnico, florovivaistico, automobilistico e adesivo».

IL 10 MAGGIO

Una targa alla memoria di Giorgio Strehler

Il grande regista esordì in città nel 1943 al Teatro della Casa Littoria

■ Il 10 maggio alle 11 si svolgerà la cerimonia di svelamento del cartello indicatore della nuova area verdededicata al regista Giorgio Strehler.

Il «Progetto Strehler», ideato e organizzato da Pro Loco Novara APS e da Clarissa Egle Mambriani, autrice del libro «Il giovane Strehler. Da Novara al Piccolo Teatro di Milano», mira a ricordare il grande regista (Trieste, 14 agosto 1921 – Lugano, 25 dicembre 1997) in particolare il suo legame con la città piemontese, in cui esordì alla regia domenica 24 gennaio 1943 con tre atti unici di Pirandello messi in scena al Teatro della Casa Littoria (poi Cinema Teatro Excelsior, oggi chiuso



da più di quarant'anni e collocato all'interno della Questura).

Il progetto, che ha goduto nel 2021 del supporto della Provincia di Novara con la collaborazione della Questura e del Comune di Novara, si è sviluppato in tutta una serie di eventi e nell'apposizione di

una targa commemorativa di fronte alla sala dove si tenne lo spettacolo diretto da Strehler, un evento che dà inizio alla sua lunga e brillante carriera in qualità di regista.

E' del 2025 la richiesta ufficiale alla Commissione Toponomastica del Comune di Novara di un'area adiacente la Questura di Novara da dedicare al regista teatrale che è stata illustrata e quindi accettata. E' stata – nell'occasione preparata una scheda illustrativa delle varie fasi del «Progetto Strehler» che alleghiamo.

Il progetto rimane aperto alla costruzione di un Itinerario Culturale Strehleriano che

partendo da Novara ripercorra i teatri culturali d'Europa sulle orme del grande regista.

Ringraziamo i vari attori che hanno appoggiato e reso possibile questo percorso: i numerosi partner culturali novaresi e milanesi Associazione Teatro Totale, Cabiria Teatro, Conservatorio di musica Giuseppe Verdi di Milano, Jas Art Ballet, Fondazione Teatro Coccia, Fondazione Nuovo Teatro Faraggiana, Museo Storico Aldo Rossini. Senza dimenticare i giornalisti e organi di stampa di Novara e Provincia che fin da subito hanno creduto nelle finalità progettuali.

Provincia di Novara

Incontro strategico sul ruolo di Cassa Depositi e Prestiti

■ La Provincia di Novara e Cassa Depositi e prestiti organizzano per il prossimo 15 maggio il convegno «Insieme per il territorio – Novara», «momento divulgativo – spiegano il presidente della Provincia Federico Binatti e la consigliera delegata a Bilancio e Tributi Marina Grassani – per illustrare il ruolo strategico di Cdp come partner delle Pubbliche Amministrazioni. L'evento è ovviamente rivolto agli ottantasette Comuni del Novarese e rientra nella serie di attività formative da tempo messe in campo dalla Provincia per fornire agli Amministratori locali e ai tecnici strumenti preziosi per affrontare con ulteriore sicurezza la propria attività. E' prevista la partecipazione del Gestore dei Servizi Energetici e di Poste Italiane spa. Sarà un'occasione di confronto e di approfondimento rispetto alle nuove soluzioni di Cdp e degli altri partner dedicate allo sviluppo del Novarese».

Il convegno, ospitato dall'aula consiliare di palazzo Natta, avrà inizio alle 14.30 con i saluti istituzionali del presidente Binatti, della consigliera Grassani e del sindaco di Novara Alessandro Canelli., a cui faranno seguito gli interventi di Alessandro Crocco, Katia Fioretti, Eleonora Egalini e Stefania Palumbo

Tornaco

Inizia il 7° tour de «Il presidente incontra il territorio»

■ Prenderà il via nel pomeriggio del prossimo 6 maggio, a Tornaco, il settimo tour de «Il presidente incontra il territorio», «iniziativa – spiega il presidente della Provincia di Novara Federico Binatti – con la quale, come sempre, sarà data voce ai primi cittadini delle ottantasette realtà territoriali del Novarese. Questa esperienza, ormai ampiamente collaudata e che ha rivelato la propria efficacia, si concluderà in giugno: abbiamo programmato complessivamente otto riunioni nell'ambito delle quali, come avvenuto in passato, i rappresentanti della Provincia si confronteranno con gli Amministratori locali rispetto a problematiche, proposte e progetti caratterizzanti zone geograficamente omogenee o accomunate da esperienze amministrative condivise».

Il format utilizzato per «Il presidente incontra il territorio» «è uno strumento prezioso del quale l'Amministrazione provinciale si serve anche per arrivare all'attuazione del proprio programma a beneficio di tutti i Comuni del Novarese, tenendo conto, oltre che degli obiettivi della Provincia, anche delle visioni previste dalle agende amministrative locali: insieme possiamo dare risposte e fornire soluzioni per i problemi e le questioni che stanno a cuore ai nostri cittadini. Ringrazio a nome dell'Amministrazione provinciale – conclude il presidente – i sindaci dei Comuni che si sono resi disponibili a ospitare gli incontri».

SANITÀ

Presentato il progetto della Regione Piemonte «Sintesi»

Federico Riboldi: «L'iniziativa unisce realtà a me care, come la rete ScuoleInsieme e il Dairi»

■ Grande partecipazione lunedì 5 maggio nella Sala Marescalchi del Castello di Casale Monferrato per l'evento di presentazione del Progetto della Regione Piemonte «Sintesi - Un nuovo patto tra salute, ambiente e comunità», coordinato a livello regionale dal Dipartimento Attività Integrate Ricerca e Innovazione dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Alessandria, diretto da Antonio Maconi.

Il progetto Sintesi è finanziato attraverso il programma «Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima» del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al PNRR e prevede, nei prossimi 18 mesi, un articolato percorso di ricerca, comunicazione e partecipazione volto a costruire un sistema di sorveglianza ambientale e sanitaria permanente nei Siti di Interesse Nazionale. Un percorso basato sulla multidisciplinarietà e la collaborazione di diversi enti e istituzioni: AOUL, ASLAL, Università del Piemonte Orientale, Università degli Studi di Torino, ARPA Piemonte, AOUL Città della Salute e della Scienza di Torino - CPO, ASL TO3.

L'incontro, organizzato nell'ambito delle iniziative per la Giornata Mondiale delle Vittime dell'Amianto e realizzato in collaborazione con il



Presentazione del progetto Sintesi

Comune di Casale Monferrato, ha offerto un'importante occasione di confronto con la

cittadinanza sulle azioni previste dal progetto proprio per il SIN di Casale Monferrato

(che comprende 48 Comuni).

In particolare, il finanziamento previsto di 1.193.273

euro è finalizzato alla realizzazione di obiettivi quali la ricognizione dei dati, il consolidamento di strumenti di sorveglianza epidemiologica, la partecipazione dei cittadini, la definizione di percorsi mirati di prevenzione e l'identificazione di indicatori per la valutazione dell'efficacia degli interventi proposti.

Nel corso della mattinata sono stati illustrati i primi risultati delle attività di ricerca sociale ed epidemiologica ed è stato lanciato il bando di co-progettazione per il coinvolgimento diretto della comunità locale.

Particolare rilievo ha avuto la partecipazione attiva degli studenti delle scuole superiori della rete ScuoleInsieme, che hanno presentato i propri elaborati dedicati alla narra-

zione dei temi legati ad amianto, salute e ambiente, preparati grazie all'esperienza maturata durante gli incontri con i professionisti del DAIRI.

A margine dell'evento è intervenuto l'assessore alla Sanità Regione Piemonte Federico Riboldi: «Il progetto Sintesi unisce realtà a me care, come la rete ScuoleInsieme e il DAIRI, che rappresenta l'embrione di quello che sarà il primo IRCCS pubblico del Piemonte. L'idea di creare un osservatorio permanente sulle aree contaminate si inserisce nel percorso che nasce dal desiderio di riscatto della nostra comunità nella lotta alle malattie amianto-correlate, con l'intento che il dramma possa trasformarsi in azione concreta per le future generazioni. Speriamo che questa iniziativa possa andare oltre i confini del Monferrato, affinché tragedie simili non si ripetano. Vedere i ragazzi e le ragazze delle scuole partecipare a queste progettualità è una trasmissione importantissima affinché anche loro siano orgogliosi di come la comunità abbia saputo trasformare un lutto intimo in un esempio di lotta a una pratica che mette gli aspetti economici al di sopra della salute».

APPUNTAMENTO PER IL 6 MAGGIO

Asti: si assegna l'onorificenza «Ordine di San Secondo»

■ In occasione della festività di San Secondo, patrono di Asti, la giunta comunale ha conferito, nella giornata di ieri, l'onorificenza dell'«Ordine di San Secondo» per l'anno 2025.

Lo speciale riconoscimento, che consiste in una piccola riproduzione in metallo prezioso del Santo Patrono di Asti e in una pergamena riportante l'immagine del Santo Patrono, lo stemma del Comune, il nome dell'insignito e la motivazione.

Il riconoscimento, viene tradizionalmente attribuito a persone o enti che si sono particolarmente messi in luce con attività, azioni ed iniziative a favore della comunità astigiana.

Gli insigniti per il 2025 sono:

- Associazione Nazionale Carabinieri di Asti - ODOV;
- Faista Salvatore Giovanni;
- Gianuzzi Giorgio;
- Greguoldo Davide;
- Rubolino Giorgio;
- Saracco Lavinia.

■ Parte la controffensiva del Consorzio dell'Asti Spumante docg ai dazi americani

Infatti, in vista del 'National Moscato day' del 9 maggio, la città di New York ha visto comparire più di mille manifesti, banner su duemila taxi e cinquanta digital advertising alle fermate dei bus e nelle zone di massimo passaggio a Manhattan, Brooklyn e Queens.

«Investiamo quasi 2 milioni di euro all'anno - spiega Stefano Ricagno, presidente del Consorzio - in iniziative promozionali negli Stati Uniti: per noi è un mercato di primaria importanza».

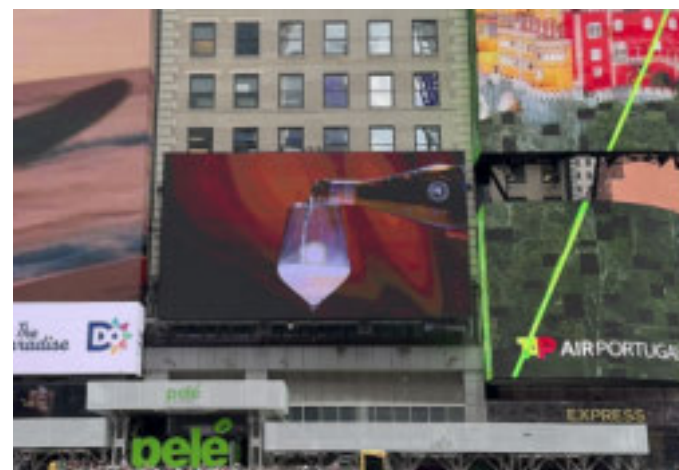
Il Consorzio astigiano, che si estende su oltre 10 mila ettari sui territori di 51

IL 9 MAGGIO IL NATIONAL MOSCATO DAY DI NEW YORK

Banner sui taxi e manifesti, l'Asti Spumante sfida i dazi i Trump

Comuni di Asti, Alessandria e Cuneo nell'area di tutela paesaggistica dell'Unesco, non vuole rinunciare al mercato americano. Su 90 milioni di bottiglie prodotte, 25 milioni vengono vendute negli States. Di queste 19 milioni sono di Moscato, ossia il 60% dell'intera produzione e 6 milioni sono di Asti Spumante.

Un giro d'affari che supera i 100 milioni di euro per un'eccellenza vinicola che è da sempre particolarmente apprezzata dai consumatori americani.



La pubblicità di Asti Spumante a New York

Casale Monferrato

CENTRI ESTIVI

Dal 7 maggio al 6 giugno aperte le iscrizioni

Le attività si svolgeranno dal lunedì al venerdì dalle 7:00 alle 17:30

■ Prenderà il via mercoledì 7 maggio, il periodo nel quale i genitori dei bambini della scuola per l'infanzia possono presentare la loro adesione ai centri estivi comunali. Le domande potranno essere presentate presso gli uffici comunali della Pubblica Istruzione, in Via Mameli, 14 fino al 6 giugno.

Per quanto riguarda l'assistenza ai soggetti disabili dai 6 agli 11 anni (scuola primaria) presso i gestori privati accreditati che hanno fornito l'assenso (oratori, associazioni e società sportive) il Comune si farà carico del personale educativo specializzato fino a sei settimane e per un massimo di otto ore al giorno: i genitori che saranno interessati, prima dell'avvio dei centri estivi privati dovranno fare domanda direttamente all'Ufficio Pubblica Istruzione di via Mameli, 14 entro il 20 maggio.



Dai 3 ai 6 anni, invece, le famiglie di bimbi disabili potranno far riferimento al servizio direttamente organizzato dal Comune per tutti gli alunni della scuola dell'infanzia che si svolgerà presso la Scuola d'infanzia Peter Pan dal 1 al 31 luglio secondo l'orario che va dalle 7:30 alle 17:30. Un periodo successivo, dal 1 al 5 settembre, potrà eventualmente

te essere attivato in base alle richieste di iscrizione.

Rimarrà invariato, infine, l'accesso ai centri estivi dagli 0 ai 3 anni: dal 1 al 31 luglio saranno attivati in due dei tre nidi comunali.

Le attività si svolgeranno dal lunedì al venerdì dalle 7:30 alle 17:30.

Per i bambini della scuola primaria, infine, sulla pagina web sul sito del Comune di Casale Monferrato sono raccolti tutti i dati dei centri estivi accreditati per l'anno 2025; in questo modo i genitori potranno trovare in modo agevole e, soprattutto, in un unico spazio tutti i riferimenti per poter decidere la soluzione più indicata per i propri figli.

Tutte le informazioni sui centri estivi 2025 sono disponibili nella pagina <https://www.comune.casale-monferrato.al.it/CentriEstivi2025>

IL 10 MAGGIO AL CASTELLO DEL MONFERRATO

«Uno bianca. Un mistero mai risolto» con Nero crime

■ Sabato 10 maggio 2025 alle 17:00 nel torrione del secondo cortile del Castello del Monferrato, si terrà l'incontro di approfondimento dedicato alla vicenda della «Uno bianca», organizzato da Nero Crime e Arte Criminologica nell'alveo delle iniziative collaterali legate alla mostra Criminis.

L'evento, al quale sarà possibile partecipare accedendo alla mostra, vedrà la presenza di Giovanni Battista Rossi, ispettore capo di polizia in pensione che ha prestato servizio presso la Questura di Milano e disegnatore di identikit dal 1981 al 2012, di Giovanni Spinosa, giudice istruttore componente della DDA a Bologna e titolare dell'indagine sui crimini della Uno bianca oltre che co-autore, con Gior-

gio Mazzetti, del libro «I documenti della falange armata», di Valentina Marsella, psicologa clinica e criminologa, e di Armando Palmegiani, scrittore e criminalista.

La mostra Criminis, negli spazi del torrione e dei sotterranei del Castello del Monferrato, offre un ampio excursus dedicato alle pratiche di giustizia (compresa la tortura) nel corso dei secoli, partendo dall'inquisizione per giungere fino ai giorni nostri attraverso immagini, oggetti e supporti didattici che consentiranno ai visitatori di acquisire numerose informazioni. A disposizione dei visitatori e visitabile con un biglietto unico, anche la mostra «Real Bodies», nelle sale del Mezzanino.

CONGRESSO DELLA CISL A GENOVA Intervenuto anche il governatore Bucci: «Abbiamo discusso di futuro»

«Ecco la nostra ricetta per il lavoro»

Il segretario regionale Luca Maestripieri: «Contrattazione decentrata, incentivi e nuovo apprendistato»

■ «Indichiamo cinque interventi da attuare insieme a noi, cinque carte da mettere sul tavolo subito per scommettere sul rilancio del lavoro contrastando nuove e vecchie forme di emarginazione». Così il segretario generale della Cisl Liguria Luca Maestripieri si rivolge alle istituzioni nella sua relazione durante il 14esimo congresso della Cisl Liguria in corso di svolgimento a Genova e che terminerà questa mattina con il consiglio generale, il «parlamentino» della Cisl, che eleggerà il segretario generale. Alla presenza della segretaria generale Cisl Daniela Fumarola e davanti a 200 delegati provenienti da tutta la Liguria Maestripieri ha proseguito: «Puntare sui Patti per il lavoro. La contrattazione triangolare tra Regione, sindacati e associazioni datoriali, quando praticata, ha dimostrato di possedere una notevole capacità di germinazione; bisogna diffondere la contrattazione decentrata: è necessario costruire nuove reti negoziali di secondo livello nelle aziende e sul nostro territorio, anche attraverso forme di incentivi regionali; serve il potenziamento delle politiche attive del lavoro: bisogna osare di più nell'utilizzo dei fondi dedicati alle politiche attive. Il mercato del lavoro ligure ha fame di diverse figure professionali che non si trovano. Questo è un tema che un sindacato serio non può



Il segretario regionale della Cisl Liguria, Luca Maestripieri

ignorare; un nuovo apprendistato per lo sviluppo: non più utilizzato come mero strumento di risparmio, ma come cerniera tra formazione e mondo del lavoro per favorire l'ingresso di giovani, donne e immigrati iper-qualificati. Gli enti bilaterali potranno svolgere un ruolo di certificazione delle competenze. E infine parla del contrasto all'illegalità e contrattazione d'anticipo». Durante la sua relazione ha evidenziato anche le vertenze industriali che vanno avanti da anni. «Penso - prendo solo due esempi - alle vicende dell'ex Ilva e della Piaggio, due gioielli, tra i

tanti che abbiamo qui e che oggi intravedono finalmente un possibile rilancio, con l'arrivo di soggetti stranieri apparentemente solidi. Più in generale, non possiamo ignorare come i gruppi stranieri stiano dimostrando crescente interesse per le nostre aziende, che a volte sono in difficoltà. Siano benvenuti gli investimenti esteri, ma di certo non possiamo permettere che l'Italia, e in particolare la Liguria, diventi un terreno di «shopping» per soggetti predatori che mirano a sfruttare le nostre risorse, magari ottenendo soldi pubblici per poi delocalizzare. La

tentazione, sempre latente, di allentare l'interesse sulle politiche industriali è una politica suicida. E lo è a maggior ragione in una regione come la nostra, che dell'industria è stata e pretende di restare uno degli attori più importanti a livello mondiale. Alla politica, in tutte le sue declinazioni, continueremo a chiedere con forza di sostenere la nostra industria, senza tradirne le aspettative, valorizzandone le professionalità e le straordinarie competenze, senza per questo mortificare (come qualche volta qualcuno fa) uomini e donne che lavorano nei servizi (e in altri set-

tori) e che meritano lo stesso rispetto», ha concluso Maestripieri. «Quello di oggi è il congresso di un sindacato che lavora concretamente per il bene delle persone, collaborando con le amministrazioni per raggiungere obiettivi comuni - ha detto il presidente della Regione, Marco Bucci, intervenuto al congresso - Abbiamo discusso di futuro, con particolare attenzione a infrastrutture e sanità. Il lavoro è centrale per la qualità della vita: vogliamo non solo aumentare i posti disponibili, ma migliorarne la qualità, per rendere la nostra regione sempre più un luogo in cui sia davvero possibile vivere bene, lavorare e godersi il tempo libero. Per quanto riguarda le infrastrutture, è essenziale completare quanto già avviato. Non possiamo permetterci di tornare indietro su decisioni prese, perché significherebbe perdere risorse e occasioni importanti. Dobbiamo andare avanti e portare a termine questi progetti. Sulla sanità ci sono ancora molte criticità, ma ci stiamo impegnando per superarle. Alcuni risultati sono già stati raggiunti e continueremo su questa strada. In merito al nuovo ospedale Galliera, sono stato chiaro: dobbiamo portare avanti la costruzione. È ora di dire basta a ricorsi e opposizioni pretestuose. Basta con i «sì» che nascondono dei «no»: è un atteggiamento inaccettabile».

Analisi Gimbe

Case di Comunità Poche sono pienamente operative

Solo il 3% delle case di comunità previste dalla riforma dell'assistenza socio-sanitaria in Liguria è pienamente operativo. Lo rileva un'analisi della Fondazione Gimbe sullo status di avanzamento della «Missione Salute» del Pnrr al primo trimestre 2025 basata sui dati forniti dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas). Delle 33 nuove strutture socio-sanitarie programmate nel servizio sanitario ligure, 11 hanno almeno un servizio dichiarato attivo (33,3%), 5 hanno tutti i servizi obbligatori dichiarati attivi ma senza presenza medica e infermieristica (15,2%) e una con presenza medica e infermieristica (3%).

In Liguria sono 3 su 8 i servizi dichiarati attivi per l'assistenza domiciliare integrata in tutti i distretti della Regione. Per quanto riguarda gli ospedali di comunità sono 11 quelli previsti in Regione di cui, secondo gli ultimi dati disponibili, solo 2 hanno almeno un servizio dichiarato attivo pari al 18% del totale. Nel fascicolo sanitario elettronico regionale della Liguria è disponibile l'81% del totale delle 16 tipologie di documenti previste dal Ministero della Salute. L'11% dei cittadini della Regione ha espresso il consenso alla consultazione dei propri documenti nel fascicolo sanitario elettronico rispetto alla media nazionale del 42%. «La riforma dell'assistenza territoriale arranca - dichiara il presidente della Fondazione Gimbe Nino Carabellotta - Al 31 marzo 2025 per la Missione Salute del Pnrr non era prevista alcuna scadenza europea e l'unica scadenza nazionale è stata rispettata. Tuttavia, al di là del rispetto delle scadenze formali, a poco più di un anno dalla rendicontazione finale, la riforma dell'assistenza territoriale e l'attuazione del fascicolo sanitario elettronico procedono decisamente a rilento, con marcate disuguaglianze tra le Regioni».

OTTO VISITATORI SU 10 TORNEREBBERO, PER IL 17% IL BIGLIETTO ERA TROPPO CARO

Euroflora a quota 200mila visitatori

Il presidente di Porto Antico, Ferrando: «Bilancio più che positivo, la sfida era grande»

■ «Il bilancio quali-quantitativo di Euroflora 2025 - ha detto ieri il presidente di Porto Antico, Mauro Ferrando - è più che positivo. Abbiamo colto la sfida del ritorno nella sede originaria, profondamente trasformata grazie al progetto di Renzo Piano, con il debutto a fini espositivi dell'arena centrale del Palasport e delle aree del futuro parco urbano di piazzale Kennedy. Abbiamo osato scegliendo un progetto, realizzato dall'architetto Matteo Frascchini del gruppo Urges Valagussa, ad alta sostenibilità caratterizzato da allestimenti in materiale altamente riciclabile, legno e cartone, rispettosi di tutte le normative di sicurezza attuali. Più di tutto abbiamo voluto proporre un Euroflora ricca di contenuti innovativi e di interattività. Le

presenze hanno sfiorato quota duecentomila con picchi nel periodo tra il 24 e il 30 aprile. Un ulteriore elemento di soddisfazione riguarda la mobilità, anche nei momenti di maggior affluenza il traffico è stato scorrevole grazie alla scelta di indirizzare i visitatori verso i mezzi di trasporto collettivi, dai treni ai bus turistici e alle navette gratuite di collegamento». Accanto a elementi spettacolari come le palme della Florida, le acidofile del Piemonte, i fiori recisi della Liguria e della Campania, le azalee intrecciate e le piante da vivaio del pistoiese, gli ulivi secolari, le collezioni di carnivore, di succulente e di bonsai di bellezza e valore straordinari, solo per citarne alcuni, Euroflora 2025 ha focalizzato l'attenzione su biodiversità, sosteni-

bilità, architettura del paesaggio, ricerca e tecnologia offrendosi come luogo di esposizione, dialogo e confronto per florovivaisti, ricercatori, divulgatori scientifici e amministratori pubblici che puntano sulla natura come elemento di riqualificazione per le nostre città. La ricerca effettuata sui visitatori di Euroflora, illustrata da Luca Sabatini, data scientist di Regione Liguria è stata condotta attraverso 1.339 interviste face-to-face tra il 24 aprile e il 4 maggio e racconta che il 37,6% dei partecipanti proveniva da fuori regione, mentre il 45,4% di visitatori era alla prima partecipazione all'evento. Gli elementi più apprezzati sono stati gli allestimenti floreali, che da soli hanno raccolto il consenso del 43,6% degli intervistati, segui-

ti dalla suggestiva location (19,7%) e da un'apprezzabile organizzazione logistica e operativa (7,1%). Tuttavia, il report mette in luce anche alcune criticità che meritano attenzione in vista delle prossime edizioni: i visitatori hanno espresso insoddisfazione principalmente per il prezzo del biglietto (17,2%), l'affollamento nei padiglioni e lungo i percorsi (15,2%) e una segnaletica interna non sempre chiara ed efficace (12%). Su una scala da 1 a 5, i contenuti dell'evento hanno ottenuto una media di 3,8, la location ha registrato un 4,2, mentre i servizi offerti (accoglienza, infopoint, ristorazione, ecc.) hanno raggiunto 4,3, il punteggio più elevato tra i tre ambiti. Il voto medio assegnato all'esperienza generale è 4,1 su 5, un dato che testimonia la qualità percepita dell'evento, con una quota di soddisfatti (voti 4 o 5 su 5) pari al 79,3%. Inoltre, il 78,5% dei partecipanti si è detto disposto a raccomandare Euroflora, mentre l'86,5% ha dichiarato la volontà di partecipare anche a future edizioni.

Il progetto per l'imprenditoria internazionale

■ Genoa Entrepreneurship School (Genoa ES), la scuola dedicata ad aiutare gli studenti a lanciare startup mentre conseguono un Master, ha siglato una nuova partnership con Columbia Business School Executive Education. Genoa ES collega il mondo accademico a quello imprenditoriale, con il supporto di leader provenienti da aziende rinomate come Apple, Tesla e Sequoia. Il fondatore della scuola, il genovese Guglielmo Schenardi, che da studente ha raccolto 1 milione di euro con la sua precedente startup, Rita, sottolinea come oltre il 50% degli studenti universitari aspiri ad avviare un'impresa, ma incontri ostacoli legati alla mancanza di tempo e risorse. «Siamo entusiasti di collaborare con Columbia Business School Executive Education per il nostro modulo accademico negli Stati Uniti. Oltre 40



‘unicorni’ sono nati grazie al supporto di Columbia, e siamo certi che offriranno ai nostri studenti un'eccellente preparazione accademica e li guideranno al successo nell'ecosistema startup americano».

Il professor Low, fondatore di Columbia Entrepreneurship, spiega: «Gestivo alcune aziende quando avevo poco meno di trent'anni. Quando cercavo una formazione per aiutarmi come imprenditore, non c'era nessun

posto dove andare. Qualcuno mi disse: 'Perché non lo crei tu?' Così ho fatto. Sono arrivato a Columbia, e ci sono rimasto. Con questo corso in collaborazione con Genoa ES vogliamo condividere con gli studenti 40 anni di scienza e conoscenza su come costruire imprese, per aiutarli a emergere. Non vedo l'ora di iniziare e lo stesso vale per tutti i nostri professori».

Il processo di selezione di Genoa ES è guidato da founder della Silicon Valley e dalla Camera di Commercio di Genova. Una volta ammessi, gli studenti iniziano a ottobre presso la Columbia Business School, trascorrono due mesi a San Francisco, per poi far crescere le proprie startup a Genova durante il

secondo semestre, laureandosi a maggio con un titolo dell'Università La Sapienza (#2 in Italia).

I candidati provengono solitamente da università prestigiose come Oxford, NYU e Sorbona, ma chiunque abbia passione, anche senza un'idea imprenditoriale già sviluppata, può candidarsi. Durante il percorso, gli studenti riceveranno oltre 500 ore di mentorship individuale da leader di aziende come Tesla, Sequoia e Apple su come avviare e far crescere un'impresa.

Kristian Lukauskis, ex partecipante del programma del generatore esistenza quando ero all'università, quindi sono davvero felice di contribuire a Genoa ES. Essere mentor è stata una delle esperienze più stimolanti della mia vita». «Crediamo fortemen-

te che Genoa ES saprà formare imprenditori con una mentalità internazionale e contribuire alla crescita di Genova come centro dinamico di innovazione» afferma Tea Raggi, managing director di Friends of Genoa, una fondazione impegnata nel rilancio della città, guidata da un board di alto profilo. Invece della tesi tradizionale, gli studenti presentano le loro startup a investitori leader durante il Demo Day. Nelle due edizioni passate, le startup hanno raccolto 10 milioni di euro, con il 75% degli studenti che cercavano investimenti ha chiuso un round con successo. Chi ha invece cercato lavoro ha ricevuto offerte con stipendi pari al doppio della media per i neolaureati nel proprio Paese, rendendo Genoa Entrepreneurship School uno dei migliori programmi di imprenditoria italiani.

te che Genoa ES saprà formare imprenditori con una mentalità internazionale e contribuire alla crescita di Genova come centro dinamico di innovazione» afferma Tea Raggi, managing director di Friends of Genoa, una fondazione impegnata nel rilancio della città, guidata da un board di alto profilo. Invece della tesi tradizionale, gli studenti presentano le loro startup a investitori leader durante il Demo Day. Nelle due edizioni passate, le startup hanno raccolto 10 milioni di euro, con il 75% degli studenti che cercavano investimenti ha chiuso un round con successo. Chi ha invece cercato lavoro ha ricevuto offerte con stipendi pari al doppio della media per i neolaureati nel proprio Paese, rendendo Genoa Entrepreneurship School uno dei migliori programmi di imprenditoria italiani.



HÔTEL & SPA DES PÊCHEURS
ÎLE DE CAVALLO | CORSE | FRANCE

WHERE LUXURY MEETS NATURE

The deep blue sea and the magic of colors on an enchanted island.
A dreamlike atmosphere: Hôtel & SPA des Pêcheurs represents
luxury and sustainability.

LUXURY HOTEL & SPA

Suites - Junior Suite -
Privilege Overwater

EXCLUSIVE ISLAND

Corse du Sud

LOUNGE BAR & RESTAURANTS

Seaside Lunch - Aperitif
- Dinner

✉ info@hoteldespecheurs.com

☎ +33 495 70 36 39



www.hoteldespecheurs.com



Ile de Cavallo - Bonifacio, FR

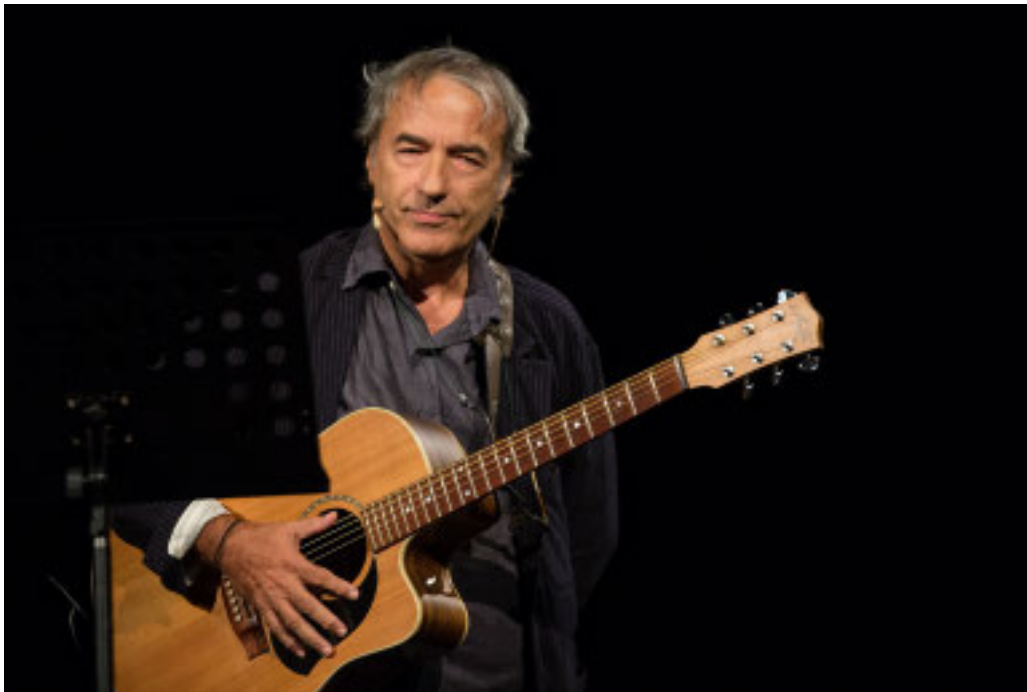
SABATO E DOMENICA Protagonista sul palcoscenico del teatro imperiese sarà David Riondino

«La buona novella» chiude la stagione del Cavour

Un progetto rielaborato facendo rivivere i versi di Fabrizio De Andrè

Giorgio Di Gregorio

■ Sarà «La buona novella» di Fabrizio De Andrè, opera teatrale in forma di teatro musicale, a chiudere la stagione teatrale del Cavour di Imperia. Andrà in scena sabato 10 maggio alle 21 e domenica 11 maggio alle 16.30, da un'idea di David Riondino in collaborazione con Fabio Battistelli. Il direttore artistico del Cavour Sergio Maifredi porta a Imperia un progetto che permette alle eccellenze del territorio di lavorare con i musicisti protagonisti de «La buona novella», sul contenuto universale dei versi di Faber. È un esempio di teatro condiviso che sviluppa uno spettacolo corale unico, con il cast fisso dell'opera teatrale, i maestri musicisti delle bande e le voci dei cori professionisti locali, guidati nel percorso di prove da Fabio Battistelli. La voce recitante è quella di David Riondino, che nel 1978 apriva i concerti della PFM e di De Andrè, un tour storico che ha dato origine a un disco di enorme successo. «La buona novella» a Imperia sarà interpretata da David Riondino (voce recitante), Sara Jane Ceccarelli (voce recitante e canto), Fabio Battistelli (clarinetto), Matteo Dragoni (batteria), Paolo Ceccarelli (chitarra) e Antonio Riccardini (basso), si esibiscono la Filarmonica Città di Imperia e la Banda Musicale Città di Diano Marina dirette da Claudia Spagnolo, il Coro ConClau-



David Riondino protagonista in un doppio spettacolo a Imperia

dia diretto da Margherita Davico e il Coro Mongioje di Imperia diretto da Ezio Vergoli. Lo spettacolo è prodotto da Teatro Pubblico Ligure. «La buona novella» è dedicata al concept album di Fabrizio De Andrè e vuole essere un omaggio a un capolavoro senza tempo in versi e musica, arrangiato da Marco Pontini interamente per banda, coro e due voci. Uno spettacolo-tributo, nel ricordo della collaborazione avvenuta durante lo storico tour 1978/1979 con la PFM, in cui Riondino, giovanissimo, ebbe l'occasione di aprire i concerti

del cantautore genovese. Uno spettacolo di teatro e canzone che vede una moltitudine di artisti sul palco, in onore al rivoluzionario cantautore genovese e a uno dei suoi album più celebri. Pubblicato nel 1970, «La buona novella», affronta episodi dai Vangeli Apocrifi, fornendo un'immagine rivoluzionaria e fuori dagli schemi della storia di Cristo. «Mi dicevano: "Ma come? Noi andiamo a lottare nelle università e fuori dalle università contro abusi e soprusi e tu invece ci vieni a raccontare la storia - che peraltro già conosciamo - della

predicazione di Gesù Cristo." Non avevano capito che in effetti La Buona Novella voleva essere un'allegoria - era una allegoria - che si precisava nel paragone fra le istanze migliori e più sensate della rivolta del '68 e istanze, da un punto di vista spirituale sicuramente più elevate ma da un punto di vista etico sociale direi molto simili, che un signore 1969 anni prima aveva fatto contro gli abusi del potere, contro i soprusi dell'autorità, in nome di un egualitarismo e di una fratellanza universali» (Fabrizio De Andre).

DA OGGI A VENERDÌ

«Il colpo della strega» al Chebello di Cairo

■ Al Teatro Chebello di Cairo Montenotte da questa sera a venerdì (alle 21) la Compagnia Stabile chiude la stagione con «Il colpo della strega» con la Compagnia Uno Sguardo dal Palcoscenico. Una commedia che chiuderà la stagione organizzata dalla Compagnia stessa su incarico dell'Amministrazione comunale. Programmata inizialmente per il 17, 18, 19 maggio, la commedia del drammaturgo inglese John Graham sarà al debutto con dieci giorni di anticipo causa problemi organizzativi. Ovunque sia stata rappresentata ha sempre riscosso un grande successo perché il meccanismo messo in atto si basa essenzialmente su due capisaldi del teatro brillante che funzionano sempre: gli scambi di persona e gli equivoci. Se a questo si aggiunge un ritmo incalzante ecco che gli ingredienti per confezionare uno spettacolo divertente sono pienamente rispettati. Al centro della vicenda vi è Sally che approfitta della mancanza del marito Leonard per passare un pomeriggio con Peter, famoso presentatore televisivo.

SABATO SERA

«Eterno ripetersi banale» ad Arenzano

■ Sabato 10 maggio alle 21 al Teatro Il Sipario Strappato andrà in scena lo spettacolo «Eterno ripetersi banale» del Collettivo Compagnia Adda. Per qualcuno ciò che siamo e facciamo è già accaduto e riaccadrà in futuro tale e quale a come noi lo stiamo vivendo. Come possiamo tutelare la nostra unicità? Esiste veramente qualcosa che ci definisce rispetto a tutte le altre persone? «Eterno ripetersi banale» è il leggero ma consapevole tentativo di proporre queste domande al pubblico, con cui lo spettacolo si confronta di volta in volta, veicolando la delicata questione attraverso il pretesto della continua ricerca di un'innovazione in grado di redimerci dalle varie banalità. Nel corso dello spettacolo i tre interpellano direttamente il pubblico creando un meccanismo di interazione e rispettiva conoscenza fra spettatori e messa in scena. Un punto cardine attorno a cui ruota tutto l'impianto di «Eterno ripetersi banale» è proprio il tentativo di conoscere le persone che si hanno davanti, rompendo il rapporto tirannico e monodirezionale fra scena e pubblico.



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo
grafico® S.p.A.

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

LA MAGIA DEL VIAGGIO NOTTURNO DA MARSIGLIA ALLA CAPITALE CON TAPPE NELLE LOCALITÀ DI MARE

L'Espresso Riviera per collegare il Ponente con Roma

Un treno che potrebbe avere importanti ricadute sul turismo costiero di Savona e Imperia

■ L'Espresso Riviera torna a viaggiare da Roma a alla Costa Azzurra. Dopo ventisei anni di silenzio sui binari la Capitale sarà più vicina alla Riviera e alla vicina Francia. Archiviata la tratta Milano-Nizza; per l'estate 2025, Treni Turistici Italiani riaccende la magia del viaggio notturno con un inedito collegamento Roma-Marsiglia (e viceversa), promettendo un'esperienza indimenticabile ai propri viaggiatori. Un itinerario con l'Espresso Riviera che trasformerà il viaggio in un salotto con vagoni di prima e seconda classe. un treno che offrirà una prospettiva unica su uno dei tratti ferroviari più spettacolari d'Italia. Un viaggio all'insegna del relax e della qualità di Treni Turistici Italiani con la linea dell'Espresso Riviera a bordo di un treno che sarà più di un semplice mezzo di trasporto. È un'occasione per immergersi nell'eleganza della Grande Riviera, in un'atmosfera rilassata e curata, riscoprendo il valore di un tempo dedicato alla bellezza del viaggio. I dettagli di questa entusiasmante novità sono ancora avvolti in un velo di mistero. La programmazione per il 2025 è infatti «top secret», ma l'attesa è palpabile. Sul sito di Treni Turistici Italiani campeggia un promettente «Coming soon! Presto info su date, orari e biglietti». Riprendendo l'esperienza positiva dell'Espresso Riviera Milano-Nizza dello scorso anno, che offriva ampie carrozze per biciclette e un vagone ristorante, questo nuovo itinerario Roma-Marsiglia si presenta come un tassello fondamentale per potenziare l'accessibilità e la mobilità turistica tra l'Italia e la Francia, specialmente in un contesto di crescente domanda nei fine settimana. Una scommessa



Treni Turistici Italiani pronta ad un nuovo collegamento tra Costa Azzurra e Roma

affascinante che promette di risvegliare la nostalgia di un'epoca d'oro dei viaggi in treno, offrendo al contempo un modo moderno e sostenibile per esplorare alcune delle coste più affascinanti d'Europa. L'Espresso Riviera è pronto a sferragliare di nuovo, portando con sé un carico di sogni e la promessa di un'estate indimenticabile. «Restiamo in attesa di conoscere i dettagli per poter salire a bordo di questo incantevole viaggio nel tempo e nello spazio», dicono gli utenti abituali della linea ferroviaria del Ponente. Un collegamento che ovviamente interesserà anche gli operatori turistici della Riviera. «Un collegamento con Roma - afferma Carlo Scrivano, direttore dell'Unione provinciale degli albergatori di Savona - potrebbe sviluppare una nuova offerta turistica con ottime prospettive».

DECISO IN QUESTURA

Al via il piano «Sanremo sicura»

■ Saranno intensificati i controlli e aumentata la vigilanza per contrastare le problematiche legate alla sicurezza nel cuore di Sanremo.

Le misure urgenti sono state decise nel corso di un tavolo tecnico operativo convocato in Questura a Imperia. Il questore Andrea Lo Iacono ha rassicurato l'Amministrazione di Palazzo Bellevue in risposta alle crescenti preoccupazioni espresse da cittadini e commercianti. Le segnalazioni riguardano in particolare episodi di degrado e microcriminalità concentrati nelle zone di piazza San Siro, via Martiri della Libertà e piazza Eroi Sanremesi.

Previsto un piano d'azione integrato e coordinato, superando interventi sporadici per offrire risposte stabili ed efficaci alle questioni di ordine pubblico e vivibilità urbana. L'obiettivo dell'incontro è stato quello di stabilire ruoli e responsabilità precise per ciascuna forza dell'ordine, definendo gli strumenti da utilizzare per rafforzare la presenza sul territorio e ottimizzare i meccanismi di intervento rapido. Un'attenzione particolare sarà dedicata al potenziamento delle attività di prevenzione, attraverso un controllo più assiduo delle aree più critiche, spesso teatro di segnalazioni per disturbo della quiete pubblica e fenomeni di marginalità sociale. Diverse, anche durante i ponti primaverili, le segnalazioni di comportamenti molesti nel pieno centro di Sanremo, a pochi passi dalla frequentata zona pedonale. Piazza San Siro e via Martiri della Libertà sono da tempo indicate come aree problematiche soprattutto durante le ore serali e notturne.

VERSO LA SCADENZA LA GESTIONE COMMISSARIALE CHE ERA INIZIATA NEL 2018

Prime ombre sul futuro di Piaggio

Sindacati preoccupati perché la vendita non è ancora stata del tutto formalizzata

■ Cresce la preoccupazione tra i circa 700 lavoratori di Piaggio Aero mentre si avvicina la scadenza del commissariamento senza che la vendita ai turchi di Baykar sia stata formalizzata. Un ritardo, legato anche a richieste di chiarimenti da Grecia e Germania, che getta ombre sul futuro dell'azienda. Lunedì scade la proroga della gestione commissariale e, sebbene si parli di una possibile ulteriore proroga, i sindacati esprimono timori sulla disponibilità di risorse per una gestione efficiente. La Fiom Cgil paventa il rischio di una sospensione dell'attività e del ricorso alla cassa integrazione, con gravi ripercussioni per azienda e dipendenti. Le lungaggini della vicenda Piaggio potrebbero inoltre avere ripercussioni negative sulla LaerH di Villanova,



Il modello P180 di Piaggio tra i più venduti

va, principale cliente di Piaggio, che necessita di certezze sulle future commesse. Un'ulteriore fonte di allarme riguarda il futuro della produzione dei droni.

Contrariamente a quanto previsto nel piano industriale presentato da Baykar, sembrerebbe profilarsi l'ipotesi di una nuova sede per la produzione del drone Akinci, escludendo gli stabilimenti liguri di Piaggio e riservandola a Leonardo. Questa ipotesi ha suscitato la dura reazione dei sindacati. La Fim Cisl ribadisce con forza la necessità che la produzione resti negli stabilimenti di Villanova e Sestri Ponente, come stabilito nel piano industriale che ha portato all'acquisizione. Viene inoltre sottolineata la strategicità di Piaggio AeroSpace per il Paese e l'importanza di un affiancamento statale alla nuova proprietà per garantirne il rilancio. La situazione sarà al centro di un incontro tra la Fiom e i suoi iscritti martedì prossimo.

OGGI POMERIGGIO A LAIGUEGLIA

Un seminario per riconoscere le tartarughe Caretta Caretta

■ Un seminario per la salvaguardia della tartaruga marina Caretta Caretta, una specie protetta che occasionalmente visita le coste della Liguria. Organizzato con passione e competenza dall'Associazione di promozione sociale Delfini del Ponente, oggi alle 18 è in programma un incontro al centro civico di Laigueglia pensato appositamente per il personale degli stabilimenti balneari - gestori, bagnini e guardiani notturni. Gli esperti e i biologi forniranno gli strumenti necessari per riconoscere le tracce di nidificazione e gestire eventuali avvistamenti di questi animali. Da ricordare, con emozione, la straordinaria schiusa avvenuta l'anno scorso a Laigueglia, dove oltre 100 piccole tartarughe Caretta Caretta hanno compiuto il loro primo viaggio verso il mare. Un evento che ci ha ricordato la bellezza e la fragilità della nostra biodiversità marina. L'incontro vedrà anche la partecipazione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPAL) in rap-

presentanza del Gruppo Ligure Tartarughe Marine (GLIT). Il GLIT è costituito da importanti enti come l'Acquario di Genova, ARPAL l'Università di Genova e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale (IZS).

■ Tecnici specializzati incaricati dall'Ente di gestione delle Aree Protette Alpi Marittime (APAM) hanno bonificato il lago della Madonna di Alto, al confine tra Piemonte e Liguria, dal pesce persico sole, una specie aliena e dannosa per la fauna locale. L'intervento si è svolto in collaborazione dei volontari del Piemonte in accordo con il Comune di Alto e la Diocesi di Mondovì. Con questa operazione il Parco ha deciso

IL BACINO IN ZONA PROTETTA A CAPRAUNA

Madonna del lago bonificata dagli attacchi del «pesce sole»

di proteggere il lago da una minaccia preservando lo specchio d'acqua che si trova in un sito Natura 2000, la Zona di Protezione Speciale ZPS IT1160061 «Alto Caprauna» affidato in gestione ad APAM. Il rischio ri-

guarda in particolare la sopravvivenza del tritone alpestre apuano, sottospecie endemica italiana, che qui trova casa con una delle popolazioni più nord-occidentali dell'areale Appenninico-Alpino.

In uno dei Borghi più belli d'Italia

Zuccarello entra nella rete dei Grimaldi

■ Zuccarello, uno dei borghi medievali più affascinanti della Liguria, è entrato a pieno titolo nella prestigiosa rete dei Siti Storici dei Grimaldi di Monaco. L'ufficializzazione è avvenuta, sancendo un legame antico che unisce il piccolo centro ligure alla celebre dinastia monegasca. Il borgo si è anche vestito a festa per una solenne commemorazione dedicata a Ilaria Del Carretto, figlia di Carlo I, primo Marchese di Zuccarello, nel

620° anniversario dalla sua morte. Sarà un'occasione per celebrare non solo la memoria di una delle figure più amate e iconiche della storia locale, ma anche il ruolo che Zuccarello ha avuto nelle intricate vicende nobiliari del Mediterraneo. Il paese dell'entroterra di Albenga, fondato nel 1248 lungo la via del sale che collegava la costa ligure al Piemonte, è un autentico gioiello medievale. Il suo impianto urbanistico, perfetta-

mente conservato, racconta ancora oggi l'antico splendore di un feudo strategico, protetto da torri, mura e un castello le cui rovine dominano il borgo dall'alto. A partire dal 1397, Zuccarello fu al centro delle mire espansionistiche dei Grimaldi, che attraverso alleanze e intrecci dinastici consolidarono il loro potere nella regione. Da anni il borgo è riconosciuto come una perla del turismo storico e culturale dell'entroterra e ora



anche un ponte vivo tra Liguria e Principato di Monaco, nel nome di una storia comune che ancora oggi affascina e unisce. Nei giorni scorsi si è svolta la celebrazione che ha assunto un significato ancora più profondo

alla luce del recente riconoscimento, che inserisce Zuccarello in una rete internazionale di luoghi legati alla Casa Grimaldi, da Monaco a Cagnes-sur-Mer, da Antibes a Genova.

GDG

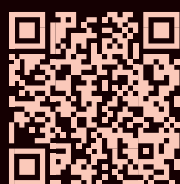
Hai equipaggiato il tuo team per affrontare la rivoluzione in atto nella gestione dei patrimoni?



CUNIBERTI
& PARTNERS
INTELLIGENZA PATRIMONIALE

“Innovare e formare per mantenere alta la qualità del proprio servizio di investimento”

Le banche territoriali hanno un importante vantaggio rispetto ai grandi gruppi: **coltivano direttamente e con cura le relazioni con i propri clienti**. Tuttavia, la clientela sempre più esigente pone la necessità di disporre di strumenti evoluti e personale altamente formato per la gestione dei patrimoni. Cuniberti & Partners, tramite l'ufficio studi interno ed i forti legami con il mondo accademico, **affianca la dirigenza** della banca nel processo di evoluzione del reparto investimenti con advisory su **strumenti personalizzati** e con una **formazione dedicata** per il front office.



Scopri come ottenere
un vantaggio competitivo
per la tua divisione investimenti
Inquadra il QR Code oppure visita:
www.cunibertipartners.it/istituzionali

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA

Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

Capitale sociale € 600.000

Iscrizione n.313 all'Albo delle SIM

+39 011 024 2026

info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it



C'È UN GRUPPO ITALIANO

CHE HA
A CUORE
LE GENERAZIONI
FUTURE

Progettiamo e realizziamo infrastrutture
per una mobilità sostenibile di persone e merci.
Accorciamo le distanze per lo sviluppo
e la crescita del nostro Paese.

fsitaliane.it



Gruppo FS

The Mobility Leader